



**BANDO PER L'ORGANIZZAZIONE
DI PERCORSI DIDATTICO-RICREATIVI EXTRA-SCOLASTICI
RESIDENZIALI/SEMI-RESIDENZIALI
A SUPPORTO DELL'INCLUSIONE DI MINORI DI 9-13 ANNI**

BANDO E-STATE INSIEME

BANDO PER L'ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI DIDATTICO-RICREATIVI EXTRA-SCOLASTICI RESIDENZIALI/SEMI-RESIDENZIALI A SUPPORTO DELL'INCLUSIONE DI MINORI DI 9-13 ANNI

Pubblicazione del Bando: 9 febbraio 2021

Chiusura del Bando: 30 marzo 2021

Pubblicazione esiti: 31 maggio 2021

UN PROGETTO DI



**FONDAZIONE
CR FIRENZE**

CON IL PATROCINIO DEL



PREMESSA

L'articolo 34 della Costituzione Italiana recita: *“La scuola è aperta a tutti. (...) I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.”* La scuola, dunque, ha due grandi obiettivi: *in primis* assicurare equità ed eguaglianza nell'accesso all'istruzione e, in secondo luogo, svolgere la funzione di “ascensore sociale”, consentendo agli alunni e alle alunne provenienti dalle più svariate condizioni di fragilità socioeconomiche non solo l'accesso all'istruzione, ma anche la possibilità di accederne ai gradi più elevati.

La recente emergenza sanitaria, come noto, ha avuto ed ha a tutt'oggi evidenti ripercussioni sull'attività didattica ed extra-didattica comportando conseguenze in termini di accrescimento della povertà educativa, già evidenti all'inizio del nuovo anno scolastico 2020/2021. Partendo, quindi, dalla riflessione sui processi di apprendimento e i loro stretti legami con il tema dell'uguaglianza e del diritto di cittadinanza, il Bando intende agire come strumento che vada ad impattare positivamente sui divari socioeconomici. Dalle risposte da offrire ai ragazzi con disabilità o BES (bisogni educativi speciali), a come garantire equità e innovazione, al tema del contrasto alla povertà educativa, anche nella forma della dispersione scolastica implicita, cioè di quegli studenti che pur avendo un diploma, hanno dei livelli di competenze di base particolarmente bassi. Sono questi quegli studenti che, non avendo le competenze considerate essenziali per una piena realizzazione personale e del suo diritto di cittadinanza, andranno ad alimentare il numero di NEET, cioè di giovani che non studiano né lavorano.

Se è la Scuola il primo luogo atto a dare opportunità a ogni giovane di realizzarsi ed è compito della Scuola rimuovere gli ostacoli che complicano o rendono impossibile lo svolgimento di questa funzione, la crisi sanitaria dovuta all'emergenza COVID 19, rende più complesso lo svolgimento di questo compito oltre ad aggiungere la deprivazione materiale e culturale (impossibilità di crescere anche attraverso le attività sportive e culturali, ad es.) dei bambini e degli adolescenti, aumentando il rischio di esclusione sociale.

Alle difficoltà contingenti, dovute all'emergenza, si aggiungono le carenze storiche del nostro sistema scolastico ed educativo, che presenta ancora molte sacche di esclusione. È ormai cosa nota che un periodo decisivo per lo sviluppo educativo dei bambini è quello dell'infanzia e l'accesso a servizi educativi di qualità nei primi anni di vita ha un impatto rilevante anche sul rischio di dispersione scolastica.

Una carenza strutturale che rende ancor più complesso e sfidante il recupero del cosiddetto **“learning and social loss”** attraverso l'utilizzo di spazi educativi della comunità una volta terminato il confinamento.

In questo contesto, la **Fondazione CR Firenze, con il patrocinio del Comune di Firenze, intende supportare le attività formative, ludiche, sportive e ricreative dei centri estivi, riservando particolare attenzione a quelle dedicate al recupero del “learning and social loss”** - perdita delle competenze di base (linguistiche, matematiche e digitali) e delle abilità sociali dei minori del territorio - **attraverso la proposta di esperienze di apprendimento extra-scolastiche, non formali, erogate in forma di percorsi a geometria variabile, dimensionati sulla base dei bisogni del gruppo di destinatari individuati** e il coinvolgimento diretto di tre attori chiave:

- le famiglie di provenienza;
- la rete dei servizi pubblici e privati a supporto della famiglia;
- la scuola.

Nel Bando si fa riferimento alla **definizione di POVERTÀ EDUCATIVA prodotta da Save the Children nel 2014¹**, che definisce tale fenomeno come **“la privazione, per i bambini e gli adolescenti, della opportunità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni”**. La povertà educativa si manifesta come una privazione di quelle competenze cognitive fondamentali per poter crescere e vivere in una società contemporanea sempre più caratterizzata dalla rapidità dell’innovazione e dalla conoscenza. Ma si traduce anche nel mancato sviluppo di una serie di capacità “non-cognitive” quali la motivazione, l’autostima, le aspirazioni ed i sogni, la comunicazione, la cooperazione, e l’empatia, altrettanto fondamentali per la crescita culturale dell’individuo ed il suo contributo al benessere collettivo.

Dal punto di vista operativo, questa definizione identifica **quattro dimensioni della povertà educativa**:

1. **apprendere per comprendere**, ovvero per acquisire le competenze necessarie per vivere nel mondo di oggi;
2. **apprendere per essere**, ovvero per rafforzare la motivazione, la stima in sé stessi e nelle proprie capacità, coltivando aspirazioni per il futuro e maturando, allo stesso tempo, la capacità di controllare i propri sentimenti anche nelle situazioni di difficoltà e di stress;
3. **apprendere per vivere assieme**, o la capacità di relazione interpersonale e sociale, di cooperazione, comunicazione, empatia, negoziazione. In sintesi, tutte quelle capacità personali (capabilities), essenziali per gli esseri umani in quanto individui sociali;
4. **apprendere per condurre una vita autonoma ed attiva**, rafforzare le possibilità di vita, la salute e l’integrità, la sicurezza, come condizioni “funzionali” all’educazione.

¹ Save the Children, La lampada di Aladino. L’indice di Save the Children per misurare le povertà educative e illuminare il futuro dei bambini in Italia, Roma, 2014.

INDICE

PREMESSA	3
1. OBIETTIVI, OGGETTO E RISORSE DEL BANDO	7
1.1 Finalità e Obiettivi	7
1.2 Risorse economiche	7
2. LINEE GUIDA	7
2.1 Soggetti partecipanti ammissibili	7
Numero e profilo	8
Requisiti professionali	8
2.2 Proposte ammissibili	8
Attività:	8
2.3 Destinatari	9
2.4 Spese ammissibili	9
2.5 Modalità di presentazione della domanda	10
Modulistica	11
Allegati	12
2.6 Criteri di Valutazione	12
2.7 Modalità di comunicazione degli esiti del Bando	12
2.8 Modalità di erogazione del contributo economico e rendicontazione	12
2.9 Rinunce e revoche	13
2.10 Obblighi dei beneficiari, monitoraggio e disseminazione	13
Obblighi	13
Manleva per danni a terzi e responsabilità	14
D. Lgs n. 231/2001, trasparenza e pubblicità	14
Copertura assicurativa	15

Monitoraggio.....	15
Disseminazione dei risultati	15
3. TIME LINE E FASI DEL BANDO.....	15
Fase 1- APERTURA E SCADENZA.....	15
Fase 2- PUBBLICAZIONE ELENCO DEI VINCITORI	16
Fase 3: AVVIO E TERMINE DEI PROGETTI	16
4. PRIVACY E TRATTAMENTO DATI	16
5. INFORMAZIONI E CONTATTI.....	17

1. OBIETTIVI, OGGETTO E RISORSE DEL BANDO

1.1 Finalità e Obiettivi

Il Bando **E-STATE INSIEME 3** sollecita la presentazione di proposte per la **realizzazione di centri estivi ludico-educativi rivolti a minori di 9-13 anni** residenti sul territorio della Città metropolitana di Firenze e delle Province di Arezzo e Grosseto. Tra le finalità generali rientrano l'acquisizione del metodo di studio e delle strategie più adatte al proprio stile di apprendimento; la consapevolezza delle proprie difficoltà e l'acquisizione di strumenti compensativi per farvi fronte e per migliorare la motivazione all'apprendimento; lo stimolo alla socializzazione offrendo un luogo accogliente e protetto. Nella formulazione delle progettualità, i soggetti proponenti dovranno prestare particolare attenzione a quegli studenti che, per difficoltà/handicap certificato, hanno vissuto con estrema sofferenza il periodo pandemico.

In particolare, gli interventi proposti dovranno perseguire il duplice obiettivo di:

- **recuperare il “learning loss” attraverso il miglioramento delle competenze di base** (matematiche, linguistiche e digitali) dei minori per favorire il successo scolastico; e
- **ampliare in maniera qualitativa e quantitativa l'offerta di attività extra-didattiche** (al di fuori del tempo/spazio Scuola), al fine di supportare il recupero delle relazioni, delle interazioni nel gruppo dei pari per arricchire la vita personale e attraverso il confronto, contribuire alla formazione dell'identità.

I centri estivi potranno essere svolti in parte o del tutto anche in strutture poste al di fuori dei territori sopra indicati, ma comunque entro il territorio della Regione Toscana, resta inteso che sia gli enti richiedenti che i destinatari degli interventi debbano invece avere rispettivamente sede legale e/o operativa e residenza in una delle tre province (Firenze, Arezzo, Grosseto). A discrezione dei proponenti, i centri potranno essere svolti in forma residenziale (con pernottamento) o in forma semi residenziale (la giornata intera senza pernottamento)

1.2 Risorse economiche

Le risorse complessivamente a disposizione del bando ammontano a **€ 350.000,00**. Ciascun progetto potrà ricevere **un contributo massimo di € 25.000,00 o € 30.000,00 nel caso in cui siano coinvolti partecipanti con disabilità fisica e/o cognitiva.**

2. LINEE GUIDA

2.1 Soggetti partecipanti ammissibili

Sono ammissibili i soggetti che abbiano una delle forme giuridiche di seguito elencate e che alla data di scadenza del Bando dimostrino di avere la sede legale e/o operativa nella Città metropolitana di Firenze o nelle Province di Arezzo o Grosseto:

- soggetti privati senza scopo di lucro dotati di personalità giuridica;
- ordini/istituti religiosi con personalità giuridica;
- cooperative sociali di cui alla Legge n. 381/1991;
- imprese sociali di cui al D.lgs. n. 112/2017;
- cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;

- altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, privi di personalità giuridica, ma iscritti nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato o delle Associazioni di Promozione Sociale, ovvero nel Registro delle Società e Associazioni sportive dilettantistiche istituito presso il Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

Ogni soggetto potrà partecipare ad un solo progetto.

Numero e profilo

Le proposte devono essere presentate da un soggetto ammissibile, che potrà indicare una rete di partenariato con altri attori del territorio.

Il coinvolgimento di uno o più Istituti Comprensivi, nella forma della manifestazione di interesse/sostegno alla proposta, è *conditio sine qua non*.

È, altresì, necessario individuare sin dal momento della candidatura, il luogo dove sarà realizzato il centro estivo, ivi compresa l'eventuale struttura ricettiva residenziale, qualora la situazione pandemica permetterà soggiorni residenziali. La comprova del requisito è fornita da un accordo già in essere o da una specifica lettera di sostegno.

Il soggetto proponente e gli eventuali partner devono aver **esperienza nell'erogazione di servizi di gestione di centri estivi, di attività di doposcuola e recupero competenze o assimilabili** rivolti a minori nella fascia di età indicata dal bando, attraverso appalti pubblici o privati nell'arco del triennio 2018-2020. La comprova del requisito è fornita mediante un elenco e relativa descrizione dei principali servizi effettuati, del committente, delle date e dei destinatari.

Requisiti professionali

L'organizzazione e la gestione del percorso proposto devono prevedere la **presenza delle seguenti figure professionali**: coordinatore pedagogico; educatore, docenti di matematica/italiano/lingua straniera.

È premiante la presenza delle seguenti figure:

- 1 mediatore culturale;
- 1 pedagogista/psicologo esperto in *parent education*;
- 1 istruttore sportivo;
- 1 esperto di teatro/danza/musica o altre arti performative.

Il Bando ha come obiettivo di base l'inclusione. Per tale motivo si sollecita il coinvolgimento di studenti con disabilità. In tal caso, dovranno essere coinvolte le figure necessarie e certificate per gestire con professionalità la natura dell'handicap presentato garantendo un sostegno continuativo.

2.2 Proposte ammissibili

Le proposte dovranno essere redatte tenendo conto quanto di seguito indicato:

Attività:

Le proposte devono prevedere un **insieme coordinato di interventi da realizzare esclusivamente nel periodo estivo e comunque al di fuori del calendario scolastico**, che includano le seguenti attività:

- **coordinamento con la Scuola di provenienza** dei minori e con la rete dei servizi pubblici e privati nel territorio della Scuola per l'individuazione dei minori;
- **un progetto educativo** della durata di almeno 60 ore centrato sugli ambiti:
 - **didattico (obbligatorio)** per l'apprendimento della lingua italiana e delle competenze matematico-logiche e digitali; e
 - **ludico-ricreativo**, a scelta tra sportivo-motorio, culturale, creativo, ambientale etc.;
- **supporto didattico e di orientamento** finalizzato al passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria inferiore;
- **eventuale disponibilità di una struttura ricettiva per il campus residenziale**;
- **test in entrata ed in uscita per misurare l'effettiva ricaduta** delle attività erogate sul benessere ed il profitto scolastico dei bambini coinvolti;
- **almeno 2 incontri di "Scuola per genitori"**, nelle quali coinvolgere ed attivare gli adulti/genitori delle famiglie dei minori.

I centri estivi dovranno essere erogati al di fuori del calendario scolastico e potranno essere sia semiresidenziali che residenziali.

La modalità organizzativa e logistica di svolgimento è a scelta del soggetto proponente e/o del partenariato.

2.3 Destinatari e durata degli interventi

Destinatari finali delle proposte sono **i minori di età compresa tra i 9 e i 13 anni** e, quindi, frequentanti le classi 4a e 5a della scuola primaria e 1a e 2a e 3a secondaria di primo grado e le loro famiglie, **residenti nella Città Metropolitana di Firenze o nelle Province di Arezzo e Grosseto**.

Le proposte dovranno coinvolgere prioritariamente **minori in stato di fragilità economico-sociale e di povertà educativa anche su indicazione degli uffici dei Servizi Sociali dei Comuni di riferimento**.

Si sollecita il coinvolgimento degli studenti con disabilità.

Il servizio offerto dovrà essere **gratuito per i bambini provenienti da situazioni di disagio (certificazione DSU ISEE fino a 20mila euro della famiglia)**. È possibile, altresì, aprire la partecipazione a minori che non vivono in situazioni di disagio e le cui famiglie possono contribuire economicamente alla copertura dei costi.

Le attività dei progetti sostenuti dal Bando dovranno concludersi entro il 30.09.2021, fatta eccezione per un eventuale acuitarsi della pandemia che comporti misure restrittive tali per cui sia necessario sospendere e rimodulare il percorso.

Qualora il contributo venisse deliberato e nel caso di una recrudescenza della pandemia, che comporti specifiche misure restrittive, l'ente capofila, per conto del partenariato, potrà concordare una proroga e quindi la rimodulazione del piano delle attività, del relativo piano finanziario e della sua durata con il Responsabile del Bando della Fondazione CR Firenze.

2.4 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'organizzazione che rispondano ai seguenti criteri:

- siano state sostenute nel periodo di eleggibilità del progetto (data di inizio e data di fine indicate nella proposta, all'interno del tempo previsto dal bando, salvo eventi pandemici);
- siano indicate nella proposta di progetto e confermate nel resoconto finanziario;

- siano registrate nella contabilità delle organizzazioni beneficiarie del finanziamento;
- siano conformi alla normativa vigente.

Sono previste le seguenti categorie di spesa:

- **Acquisti** (incidenza % massima nel Costo totale di Progetto del 15%):
 - traduzioni
 - pubblicità
 - attrezzature informatiche;
 - libri e riviste (materiali didattici);
 - attrezzature non informatiche (da specificare);
 - spese sanitarie e mediche;
 - servizi fotografici, riprese video;
 - servizio catering (mensa);
 - assicurazioni varie;
 - elaborazione grafica e stampa;
 - servizi di ospitalità (affitto spazi);
 - acquisto di beni (da specificare);
 - abbonamento sistemi internet wifi;
 - spese di promozione e diffusione digitale.
- **Personale** (incidenza % massima nel Costo totale di Progetto del 75%)
 - collaboratori esterni;
 - cachet artisti;
 - rimborsi spese;
 - dipendenti dell'ente proponente e degli eventuali partner;
 - giovani in tirocinio;
 - coordinamento;
 - consulenze esterne.
- **Spese generali e di funzionamento** (incidenza % massima nei Costi di Progetto del 10%):
 - cancelleria;
 - spese di segreteria;
 - utilizzo mezzi di trasporto;
 - pulizie;
 - altre spese (da specificare).

2.5 Modalità di presentazione della domanda

Per partecipare al Bando, i soggetti proponenti devono presentare la propria candidatura esclusivamente online, seguendo l'apposita procedura attivata sul sito internet www.fondazionecrfirenze.it nella sezione Bandi Tematici **a partire dalle ore 10.00 del 9.02.2021 e fino alle ore 17.00 del 30.03.2021**, salvo eventuali proroghe che saranno comunicate sul sito della Fondazione. Il modello di candidatura generato dal sistema ROL, debitamente firmato dal legale rappresentante dell'ente capofila già caricato nel ROL, andrà inviato **entro il 5.04.2021 per PEC** all'indirizzo contributi.fondazionecrfirenze@pec.ntc.it. In alternativa è possibile inviare il formulario cartaceo con firma autografa tramite raccomandata A/R (farà fede il timbro postale).

Non sarà ritenuta valida la consegna a mano dei documenti presso la sede della Fondazione

Per poter accedere alla piattaforma è necessario essere soggetto accreditato - indicazioni disponibili al link [www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/2016/11/Iter di accesso domandeROL.pdf](http://www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/2016/11/Iter_di_accesso_domandeROL.pdf) e quindi avere a disposizione i propri dati di registrazione (user name e password).

Si raccomanda di verificare i dati riportati nei dettagli dell'anagrafica e di integrarli con gli ultimi dati aggiornati (dati generali, dati specifici, dati aggiuntivi e destinatari abituali; documenti – atto costitutivo, statuto riconoscimento giuridico, iscrizione a pubblici registri/albi, illustrazione sintetica delle attività svolte; contatti del legale rappresentante). Eventuali modifiche dovranno essere validate dai responsabili della Fondazione CR Firenze.

A supporto delle fasi di accreditamento, compilazione e chiusura della domanda di candidatura, sono disponibili video tutorial dedicati all'indirizzo www.fondazionecrfirenze.it/bandi-e-contributi/.

Modulistica

Il modello per la presentazione delle proposte è compilabile esclusivamente *on-line* e si compone dei seguenti campi:

- titolo e oggetto della proposta;
- sintesi della proposta;
- motivazioni e bisogni;
- modalità di svolgimento dei percorsi;
- localizzazione;
- progetto educativo;
- eventuali servizi esterni (es. mensa);
- modalità di valutazione dei risultati e delle competenze acquisite;
- misure per la tutela dei minori e misure sanitarie e di prevenzione;
- progetti simili già gestiti e relativa documentazione;
- partecipazione a E-state Insieme 2 e relativa documentazione;
- operatori impiegati e qualifica;
- tempi;
- destinatari (descrizione quali-quantitativa);
- partner e/o sostenitori esterni.

Saranno inoltre parte della candidatura:

- la persona di riferimento della proposta e i relativi contatti;
- spese, costi della proposta.

Una volta accreditati sarà possibile scaricare il modulo di candidatura per facilitare la compilazione dei dati richiesti e prendere visione anticipatamente di tutte le voci necessarie da compilare e dei documenti da caricare.

Tutte le voci contrassegnate da un asterisco (*) sono voci obbligatorie e debbono essere compilate per poter concludere positivamente l'invio della candidatura.

Ciascuna voce ha un numero massimo di caratteri (comprensivi degli spazi) che debbono essere rispettati. Tenere presente che la formattazione del testo (grassetto, corsivo, punti elenco etc.) valgono come caratteri.

Il simbolo “?” posto accanto alle voci del modello di candidatura contiene le specifiche da rispettare per compilare la rispettiva voce.

Allegati

È **obbligatorio** allegare alla candidatura i seguenti documenti:

- **documenti amministrativi dell'ente proponente** (ultimo bilancio consuntivo disponibile, eventuali atti di riconoscimento di personalità giuridica o iscrizione ad albi non allegati in fase di accreditamento, etc.);
- **curriculum dell'ente proponente** (e degli eventuali partner), da cui si evinca una comprovata esperienza in materia di lotta alla povertà educativa attraverso attività didattiche e ludiche volte a favorire l'integrazione di minori e famiglie in stato di fragilità;
- **manifestazione di interesse del/degli Istituto Scolastico/Istituti Scolastici di provenienza dei minori**;

Sono, invece, **allegati facoltativi (o obbligatori con pernottamento)**:

- evidenza della disponibilità della struttura per il campus residenziale o di accordi già in essere per la sua locazione al momento di presentazione della domanda di partecipazione al Bando;
- le lettere di sostegno da parte di associazioni o organizzazioni del territorio, che non partecipano in qualità di partner al progetto;
- le lettere di cofinanziamento da parte di organizzazioni esterne al partenariato.

2.6 Criteri di Valutazione

Le proposte saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- **RISPONDENZA AGLI OBIETTIVI DEL BANDO** – affidabilità dell'ente proponente rispetto alla qualità professionale degli operatori coinvolti e all'esperienza maturata nell'erogazione dei servizi proposti;
- **QUALITÀ ED EFFICACIA DELL'INTERVENTO** – qualità e coerenza del percorso educativo, della metodologia pedagogica proposta e della rete per la sua realizzazione;
- **CONGRUENZA DEI COSTI** rispetto al numero dei destinatari coinvolti, alla presenza o meno di giovani con disabilità fisica e/o cognitiva.

L'assegnazione dei contributi sarà deliberata a insindacabile giudizio del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione CR Firenze. La presentazione della domanda di partecipazione al Bando implica l'accettazione incondizionata delle condizioni e modalità in esso indicate e delle decisioni della Commissione.

2.7 Modalità di comunicazione degli esiti del Bando

La Fondazione **si impegna a comunicare entro il 31.05.2021** l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento nella sezione Bandi Tematici – Esiti disponibile sul sito della Fondazione CR Firenze www.fondazionecrfirenze.it.

2.8 Modalità di erogazione del contributo economico e rendicontazione

In caso di proposta ammessa a finanziamento e deliberazione del contributo, l'ente capofila, in rappresentanza del partenariato, dovrà **entro 30 giorni dalla data riportata sulla lettera di delibera**:

- **sottoscrivere** la lettera di delibera che regola i rapporti tra i firmatari, definendone obblighi e responsabilità, quale accettazione del contributo;
- **rimodulare il piano finanziario** proposto per allinearlo al contributo deliberato (qualora necessario);

- **sottoscrivere per presa visione** il Manuale di erogazione del contributo disponibile al link https://www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/2018/03/regole_UEM.pdf
- **comunicare la data di avvio** delle attività progettuali;
- **compilare il questionario ex-ante** con gli eventuali dati rimodulati dal punto di vista quantitativo (numero dei destinatari, numero di azioni, etc.).

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- domanda di pagamento anticipato per un importo fino al 50% dell'importo;
- domanda di pagamento per stati di avanzamento (relazione sulle attività svolte e rendicontazione fatture quietanzate - dell'anticipo) fino all'80% del contributo deliberato;
- eventuale richiesta di saldo a fronte della presentazione di tutti i giustificativi di spesa quietanzati e della relazione finale sui risultati conseguiti.

La rendicontazione tecnica ed economica del progetto necessaria alla richiesta di saldo del contributo dovrà essere presentata entro e non oltre 3 mesi dalla data di conclusione del progetto.

Non saranno ammesse proroghe, se non per cause evidentemente legate all'acutizzarsi della pandemia che comporti misure restrittive e in ogni caso non potranno essere superiori a 6 mesi.

2.9 Rinunce e revoche

L'eventuale rinuncia al finanziamento di una proposta ammessa dovrà essere motivata e comunicata nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica con espressa dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente capofila. Tale comunicazione dovrà altresì pervenire in forma cartacea alla Fondazione CR Firenze. L'eventuale revoca di un contributo assegnato a una delle proposte selezionate potrà essere disposta da Fondazione CR Firenze in presenza di:

- accertate violazioni al regolamento del Bando;
- tardivo avanzamento del progetto rispetto al cronoprogramma dichiarato, privo di motivazioni oggettive o conseguente a responsabilità del titolare del finanziamento;
- mancata implementazione del progetto o di sue parti rilevanti;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- mancato rispetto del modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico della Fondazione CR Firenze.

Fondazione CR Firenze si riserva di utilizzare i contributi inutilizzati derivanti da rinunce o revoche assegnandoli a progetti presenti in graduatoria e non finanziati.

2.10 Obblighi dei beneficiari, monitoraggio e disseminazione

Obblighi

I soggetti capofila in nome e per conto di tutti i partner sono tenuti a:

- realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite nella Lettera di Delibera e nella proposta presentata, secondo il cronoprogramma proposto e nel rispetto delle normative vigenti, garantendo l'eventuale copertura e la spesa della quota di cofinanziamento eventualmente indicata in sede di domanda;
- partecipare ad eventuali incontri convocati da Fondazione CR Firenze;

- dare tempestiva comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento delle attività;
- dare tempestiva comunicazione e relativa motivazione per richiedere eventuali modifiche alla proposta approvata, considerando che eventuali variazioni devono obbligatoriamente essere concordate con Fondazione CR Firenze.

Manleva per danni a terzi e responsabilità

Ciascuna proposta presentata non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale. A tale riguardo, ogni organizzazione partecipante si impegna espressamente, per sé e per i suoi aventi causa, a manlevare integralmente la Fondazione CR Firenze da ogni e qualsivoglia rivendicazione avanzata da parte di terzi.

La Fondazione CR Firenze è manlevata da ogni e qualsiasi responsabilità relativamente a controversie, di qualunque genere e/o tipologia, inerenti e connesse ai progetti presentati ed eventualmente finanziati dal Bando e, comunque, legate alla loro effettiva realizzazione.

In particolare, per ogni proposta finanziata, le organizzazioni partecipanti si impegnano a loro volta al pieno e corretto rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi all'esecuzione degli interventi, dei lavori, delle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs n. 50/2016) e delle direttive ANAC per interventi soggetti ad evidenza pubblica, nonché si assumono, ogni e qualsiasi responsabilità, per eventuali danni procurati a persone e/o cose.

D. Lgs n. 231/2001, trasparenza e pubblicità

Con la presentazione del progetto ogni organizzazione dichiara di:

- aver preso visione e di conoscere il contenuto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs n. 231/2001, nonché il Codice Etico adottati dalla Fondazione CR Firenze, pubblicati (il primo per estratto) sul sito internet www.fondazionecrfirenze.it;
- impegnarsi, nell'esecuzione delle attività riguardanti il Bando, anche per i propri dipendenti/collaboratori: (i) al rispetto dei principi contenuti nei documenti citati al precedente punto per quanto ad esso applicabili, (ii) ad ottemperare alle indicazioni che, eventualmente, dovessero essere fornite in merito dalle Funzioni e dagli Organi competenti della Fondazione CR Firenze, (iii) ad adottare in ogni caso, nell'esecuzione delle attività connesse al Verbale, tutte le misure idonee a prevenire condotte rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e (iv) ad informare tempestivamente di qualsiasi atto, fatto o comportamento di cui venga a conoscenza, nello svolgimento delle attività connesse all'intervento finanziato, che possa dar luogo alla ragionevole convinzione della commissione di uno degli illeciti ricompresi nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 231/2001.

La comunicazione dovrà essere trasmessa all'Organismo di Vigilanza della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze all'indirizzo e-mail odvig@fondazionecrfirenze.it;

- essere consapevole che la violazione degli impegni di cui sopra o, comunque, eventuali condotte illecite, rilevanti ai fini dell'applicazione del D. Lgs. n. 231/2001, poste in essere in occasione o comunque in relazione allo svolgimento delle attività connesse all'intervento finanziato, costituiranno a tutti gli effetti grave inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con revoca da parte della Fondazione CR Firenze del finanziamento concesso in base al presente Bando, salvo altri interventi a propria maggiore tutela. Ogni organizzazione partecipante si impegna a consentire alla Fondazione CR Firenze, al fine di garantire alla stessa la trasparenza della propria attività come previsto dallo Statuto, dal D. Lgs n. 153/1999, nonché dal Protocollo di Intesa del 22/04/2015 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di

Fondazioni e di Casse di Risparmio, di dare informazioni in ordine al presente Bando in comunicazioni e/o report periodici da rendersi pubblici anche sul proprio sito web.

I soggetti partecipanti concedono, infine, espressa liberatoria a Fondazione CR Firenze per la pubblicazione su siti web o su social media di estratti della proposta presentata o di altre informazioni a questa connessa, a fini promozionali e di divulgazione.

Copertura assicurativa

I partenariati ammessi a finanziamento si impegnano a garantire, mediante la stipula di un'apposita polizza assicurativa di responsabilità civile per l'intera durata della Convenzione, la copertura degli eventuali danni a persone o cose che si potessero verificare nell'espletamento delle attività oggetto della proposta, nei confronti degli operatori, dei dipendenti, dei volontari, degli utenti o di terzi, anche per fatto imputabile agli operatori, ai dipendenti, ai volontari o agli utenti, manlevando Fondazione CR Firenze da ogni e qualsiasi responsabilità.

I partenariati ammessi a finanziamento provvedono, inoltre, alla garanzia assicurativa per gli infortuni dei partecipanti alle iniziative previste nella proposta. Copia della polizza dovrà essere consegnata a Fondazione CR Firenze prima dell'avvio del progetto.

Monitoraggio

Le organizzazioni partner delle proposte ammesse a finanziamento sono tenute a **facilitare l'attività di monitoraggio e di vigilanza da parte del personale incaricato da Fondazione CR Firenze**, garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, e fornendo documenti e/o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica, etc..

Disseminazione dei risultati

I soggetti capofila dei progetti ammessi a finanziamento si impegnano a:

- seguire le "Linee guida sulla comunicazione" che saranno disposte da Fondazione CR Firenze;
- segnalare nei propri materiali di comunicazione off e on-line il supporto fornito dal presente Bando promosso dalla Fondazione CR Firenze con il patrocinio del Comune di Firenze tramite dizione concordata e apposizione del logo della Fondazione e del Comune di Firenze secondo le linee guida che saranno fornite;
- informare i referenti di Fondazione CR Firenze su eventuali presentazioni al pubblico, eventi, etc. legate al progetto;
- condividere il materiale illustrativo e informativo realizzato nell'ambito del progetto per un eventuale uso divulgativo da parte della Fondazione;
- partecipare agli incontri organizzati dalla Fondazione ad oggetto la divulgazione dei risultati conseguiti.

3. TIME LINE E FASI DEL BANDO

Fase 1- APERTURA E SCADENZA

Il Bando è pubblicato on-line sul sito della Fondazione CR Firenze www.fondazionecrfirenze.it nella sezione Bandi Tematici e resta **aperto** ai soggetti interessati **dalle ore 10.00 del 9.02.2021 fino alle ore 17.00 del**

30.03.2021 (fatte salve eventuali proroghe debitamente comunicate). Il modulo di candidatura generato dal ROL e sottoscritto dal legale rappresentante potrà essere caricato nel ROL entro le 17.00 del 31.03.2021.

Il modulo di candidatura generato dal ROL con firma autografa del legale rappresentante dell'ente proponente dovrà essere inviato per PEC all'indirizzo contributi.fondazionecrfirenze@pec.ntc.it. In alternativa è possibile inviare il formulario cartaceo con firma autografa tramite raccomandata A/R (farà fede il timbro postale) **entro il 05.04.2021**.

Fase 2- PUBBLICAZIONE ELENCO DEI VINCITORI

La Fondazione si impegna a pubblicare l'esito della valutazione sul sito Internet della Fondazione CR Firenze www.fondazionecrfirenze.it una volta che il proprio Consiglio di Amministrazione avrà selezionato i Progetti prescelti.

Fase 3: AVVIO E TERMINE DEI PROGETTI

I progetti finanziati dal Bando dovranno erogare i servizi previsti e realizzare tutte le attività previste a partire dalla data di delibera del contributo e dovranno concludersi entro il **30.09.2021**, fatta eccezione per un eventuale acuitizzarsi della pandemia che comporti misure restrittive tali per cui sia necessario sospendere e rimodulare il percorso.

La rendicontazione tecnica ed economica del progetto necessaria alla richiesta di saldo del contributo dovrà essere presentata **entro e non oltre 3 mesi dalla data di conclusione del progetto (al più tardi entro il 31.12.2021)**.

Non saranno ammesse richieste di proroga, se non per cause evidentemente legate all'acuitizzarsi della pandemia che comporti misure restrittive e in ogni caso non potranno essere superiori a 3 mesi.

4. PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 193/2003 ("Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, il Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze: Via Maurizio Bufalini, 6, 50122 Firenze.

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità saranno oggetto di trattamento esclusivamente al fine di effettuare le attività previste dal presente Bando promosso dalla Fondazione CR Firenze e cioè:

- gestione delle attività di istruttoria predisposte per la valutazione formale e di merito delle iniziative pervenute;
- gestione delle attività operative legate all'eventuale erogazione di contributi;
- gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali;
- gestione delle attività di analisi, monitoraggio, e ricerca sui contributi concessi dalla Fondazione;
- attività di comunicazione e divulgazione relativamente all'attività istituzionale della Fondazione.

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato da società, enti o consorzi. Tali soggetti, ove necessario, saranno nominati responsabili di trattamento ex art. 28 del Regolamento UE citato e, per conto della Fondazione CR Firenze, forniscono specifici servizi elaborativi o svolgono attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Fondazione CR Firenze, ovvero attività necessarie all'esecuzione degli interventi finanziari previsti dal Bando.

Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali si rimanda all'informativa estesa disponibile all'indirizzo <https://www.fondazionecrfirenze.it/bandi-e-contributi/> oppure è possibile inviare richiesta scritta all'indirizzo e-mail privacy@fondazionecrfirenze.it.

5. INFORMAZIONI E CONTATTI

Informazioni sui contenuti del Bando e modalità di partecipazione:

e-mail: progetti.formazione@fondazionecrfirenze.it

cell: [345_3522332](tel:345_3522332)

Help-desk per procedura tecnica di inserimento della domanda nel sistema on-line:

da lunedì a venerdì, ore 9.00 – 19.00

e-mail: assistenzarol17@strutturainformatica.com

tel: 051 0938 317.